Quasi Partita, che suggerisce relazioni con il testo di Albert Camus *Il diritto e il rovescio,* filosoficamente entra ed esce nel tempo (*trattenuta, rilasciata*), e nello spazio fisico (del *campo*, dei *vertici delle linee*; del *corpo*, la *torsione*, il *braccio*).

Guidano la lettura le parole scelte di Camus: [...] *Fra questo diritto e questo rovescio del mondo, non voglio scegliere, non mi piace che si scelga*. [...].

Un match che trattiene e rilascia *netto verso il nulla*, in un ritmo sospeso
che *ridisegna parabola all'aria ricaduta*.

Le immagini che reinviano allo spazio fisico, reale e concreto, intersecano un altro spazio *involontario, improvviso, imprendibile*, in una narrazione caratterizzata da una tensione che conclude/non conclude, un finale aperto che *Decentra lo spazio possibile... appare Quasi Partita*.

Mina Tomella